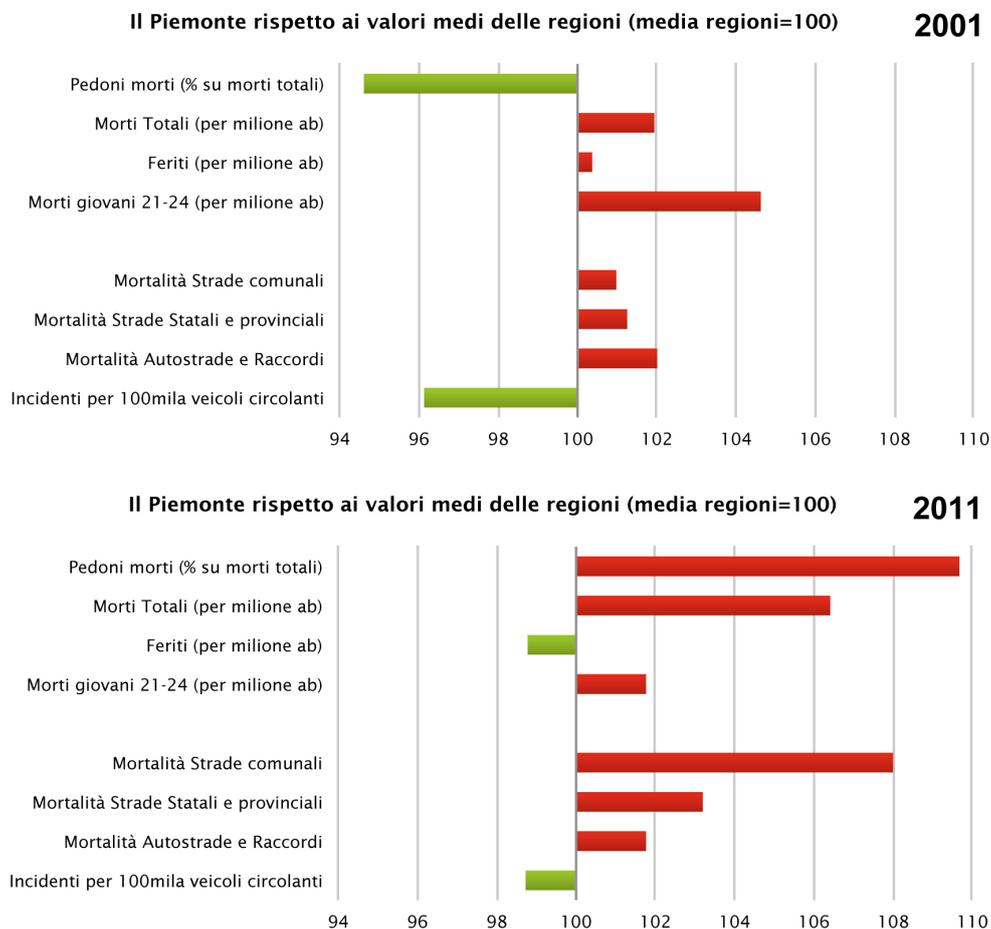




Il profilo della situazione piemontese, al 2001 e al 2011, specificato per i singoli indicatori elementari è presentato in Figura 11. Considerando che valori inferiori a 100 indicano una situazione migliore della media italiana, si nota che, rispetto alle altre regioni italiane, le criticità del Piemonte, al 2011, riguardano soprattutto:

- a) gli utenti deboli e in particolare i pedoni;
- b) l'esposizione al rischio di incidentalità (morti rapportati alla popolazione);
- c) l'elevato indice di mortalità sulle strade comunali.

Figura 11 Valore degli indicatori elementari del Piemonte, nel 2001 e nel 2011



Fonte: elaborazione CMRSS su dati ISTAT

N.B. I valori degli indicatori sono standardizzati, con media pari a 100 e deviazione standard pari a 10⁷

Ulteriori aspetti di criticità sono rappresentati dalla mortalità sulle strade statali e provinciali, quella sulle autostrade e quella relativa ai giovani.

Gli unici due indicatori che presentano valori migliori (anche se di poco) rispetto alla media nazionale sono quelli relativi al numero di feriti rapportato alla popolazione e a quello degli incidenti in relazione all'entità del parco veicoli circolante.

⁷ Metodologia presentata in: Di Palma M., Mazziotta C. (2003) e già utilizzata in CMRSS (2011).